

Miss Mondo per non udenti La reginetta viene da Petosino

Ilaria Galbusera, 20 anni, è anche pallavolista. Il concorso a Praga «Mai fatto la modella: sono andata perché ha insistito la nonna»

Petosino

FRANCESCO LAMBERINI

Non è stato facile, ma alla fine ha sbaragliato altre 37 concorrenti, provenienti da altrettante nazioni, aggiudicandosi il concorso di Miss Mondo riservato alle ragazze non udenti. Ilaria Galbusera ha vent'anni ed è di Petosino, frazione di Sorisole.

La conquista del titolo è stata per lei un traguardo prestigioso, in una vita comunque da vincente. Dopo aver frequentato il liceo scientifico Lussana a Bergamo, si è infatti iscritta al corso di laurea in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo all'Università Cattolica di Milano. Da anni, inoltre, milita in una squadra di pallavolo e fa parte anche della nazionale italiana sordi di questa disciplina, che tra l'altro si è aggiudicata l'argento nei recenti campionati europei che si sono svolti a maggio in Turchia. Abita a Petosino con i genitori e il fratello più grande, che ha 24 anni ed è anche lui un giocatore di pallavolo.

In lizza 38 ragazze

«Non ho mai fatto la modella - racconta Ilaria - né tantomeno mi è mai passata per la testa l'idea che un giorno sarei sfilata sulla passerella di un concorso



di bellezza. In realtà è stata mia nonna materna Luisa, anche lei sorda, a spingermi affinché partecipassi a una manifestazione del genere. Alla fine le ho promesso che avrei tentato questa strada. Così a novembre 2010 mi sono iscritta alla competizione, ma nello scorso gennaio la nonna è venuta a mancare: forse è stata lei, da lassù, a darmi una spintarella per questa vittoria».

Al concorso «Miss deaf world and Miss deaf Europe 2011», che



A sinistra: Ilaria Galbusera. Sopra: sul podio di «Miss deaf World» a Praga

si è tenuto dal primo all'11 luglio a Praga, sono giunte 38 ragazze provenienti da America, Brasile, Sud Corea, Nigeria e diversi Paesi europei. Ilaria, accompagnata dalla mamma Elisa Pellegrini, ha rappresentato l'Italia.

Ha ballato la tarantella

La competizione era articolata in una serie di prove, al «Top Hotel Praga»: tra l'altro, ogni ragazza doveva portare un balletto che rappresentasse il proprio Paese, e Ilaria si è esibita nella

tarantella. Prima ancora di cogliere il titolo più ambito, la bergamasca si è aggiudicata anche la fascia di miss simpatia. Infine, l'autorevole giuria l'ha proclamata anche vincitrice assoluta.

«Ero il numero 9 - dice Ilaria - e quando hanno pronunciato il mio numero sono rimasta sbalordita, non me l'aspettavo. Un interprete sotto il palco ha dovuto ripetermi più volte: sei tu, sei tu che hai vinto». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalle 21,30 si potrà ballare il tango argentino in piazza IV Novembre

Villa d'Almè: arte balli e cucina per l'Unità d'Italia

Villa d'Almè

Teatro, balli e arte per le vie e nelle piazze del centro storico. Il cuore di Villa d'Almè si animerà domani dalle 18 fino a notte fonda, con negozi aperti, musica, bancarelle, buona cucina e artisti di strada.

A proporre la serata - intitolata «Sota la sénder, brasca» - è l'assessorato alla Cultura in collaborazione con Araucama Teater, le associazioni Tangelpe e Acalp, insieme ai commercianti di Villa d'Almè, nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Dalle 18 si parte con l'arte orafa del Laboratorio orafa Riva e con l'arte moderna dell'architetto Mirko Roncelli, che esporrà le sue opere in piazza Mazzini. Alle 19,30, sotto i portici di via Mazzini, all'angolo con via Gaggio, avrà inizio la

fiesta culinaria con la possibilità di cenare con il sottofondo di letture musicate su «Paci Paciana ol padrù de la Val Brembana». Per prenotazioni «Il buongustaio» di via Locatelli, telefono 035.639218. La serata proseguirà in piazza XXV Aprile con uno spettacolo teatrale intitolato «Föch», con la regia di Alberto Salvi. «Attraverso il recupero del dialetto - spiega l'assessore alla Cultura Denise Falgari - verranno portate in scena storie, leggende e canzoni popolari rappresentando un affresco storico popolare dell'Italia del secolo scorso». Dalle 21,30 in piazza IV Novembre, con l'associazione Tangelpe, si potrà danzare sulle note del tango argentino. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata a domenica. ■

Gabriella Pellegrini

Comuni «ricicloni»: a Roma Torre Boldone fra i premiati

Torre Boldone

Il Comune di Torre Boldone è stato premiato ieri a Roma da Legambiente come «riciclone». Quest'anno, per aver diritto all'attestato si doveva raggiungere il 60 per cento di differenziazione sui rifiuti raccolti nel corso del 2010. E Torre Boldone ha superato l'obiettivo, raggiungendo l'82,3 per cento.

A ritirare l'attestato nella capi-

tale, a nome del sindaco Claudio Sessa, si è recato l'assessore al Commercio Vanessa Bonaiti. Che spiega: «Su 933 Comuni italiani sotto i 10 mila abitanti, siamo al 98° posto per quanto riguarda la buona gestione della differenziazione. Mi sembra che questo sia un risultato notevole, che ci fa onore. Tra i Comuni bergamaschi siamo al secondo posto: davanti a noi c'è solo

Bonate Sopra, che occupa il 67° posto».

Lo «zoccolo duro»

«Ci aspettavamo un notevole ridimensionamento numerico dei virtuosi - scrive Legambiente nel dossier dedicato ai Comuni ricicloni - ma così non è stato. Il popolo dei ricicloni è numeroso: 1.290 Comuni italiani (per un totale di 8.136.837



Il sindaco Claudio Sessa

abitanti pari al 13,4 per cento della popolazione del Paese) hanno superato l'asticella stabilita. Se a questi aggiungessimo i 448 che hanno superato il 50 per cento di raccolta differenziata, arriveremmo alla quota di 1.738 Comuni che sono a posto con la legge dello Stato. Comparando poi le presenze nelle graduatorie degli ultimi tre anni, abbiamo constatato che ben 731 Comuni possono considerarsi lo «zoccolo duro» del concorso, comprendendo sempre nelle classifiche». E in questo «zoccolo duro» spicca Torre Boldone, che si è inserito ormai da anni tra i più «ricicloni» d'Italia.

«Sono molto soddisfatto - dice il sindaco Sessa - e ringrazio tutti i cittadini. Senza la loro preziosa collaborazione non saremmo a questi livelli. Il giusto riconoscimento per loro è il costo pro capite che si attesta sui 56 euro, mentre la media nazionale è di 109 euro, come ho già sottolineato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Un grazie va anche a chi da 20 anni ha intrapreso come pioniere questa via: al consigliere Alberto Ronzoni e alla polizia locale che in questi due anni ha intensificato i controlli sul territorio per prevenire l'abbandono dei rifiuti». ■

Silvia Seminati

La Ramera compie sessant'anni Festa patronale con il vescovo

Ponteranica

È un cammino lungo sessant'anni quello della comunità parrocchiale della Ramera, che domani celebrerà la festa patronale della Beata Vergine del Monte Carmelo e il quarantesimo anniversario di fondazione dell'oratorio «San Giovanni Bosco», insieme al vescovo Francesco Beschi. La giornata liturgica sarà preceduta da un triduo di preghiera e da una riflessione di preparazione. Alle 17,30 è previsto il ritrovo sul piazzale dell'oratorio dove

l'intera comunità, insieme a ragazzi e animatori del centro ricreativo estivo, accoglieranno il vescovo Beschi che nella chiesa parrocchiale, alle 18, presiederà la Messa solenne. Concelebreranno anche i sacerdoti del vicariato, i parroci e i curati che nel corso degli anni hanno servito la comunità di Ponteranica. Alla festa sarà presente anche il sindaco Cristiano Aldegani, che porterà i saluti a nome della cittadinanza.

«È una celebrazione vera-

mente speciale che nel corso di questi ultimi anni stiamo cercando di valorizzare sempre di più e che si affianca alla festa che si tiene nel mese di settembre - afferma don Cristian Mismetti, curato della parrocchia -. Questa importante ricorrenza ci ricorda che una grande e sentita devozione a Maria ci porta felicemente a suo figlio Gesù e al suo messaggio di amore che educa ciascuno di noi a vivere evangelicamente ogni passo della vita quotidiana».

Al termine della concelebrazio-

ne solenne, che sarà animata dai canti del gruppo «Riconoscerti», seguirà un grande rinfresco aperto a tutti e allietato dalle note del Corpo musicale della Ramera, che nell'occasione della festa ricorda anche il proprio sessantesimo anniversario di fondazione.

«La festa - conclude don Cristian - vuole essere anche da impegno per l'intera comunità a pregare per il nuovo parroco don Flavio Rosa, che farà il suo ingresso nei prossimi mesi e al quale auguriamo ogni bene per un fruttuoso servizio pastorale, ringraziando il parroco don Sergio Scotti per il suo prezioso operato nella nostra comunità in questi ultimi anni». ■

Ga. Pel.

GENERALI
Onoranze Funebri
P.C.P. s.r.l.

Per la città di Bergamo e provincia
Funerali completi a prezzi economici

La nostra organizzazione è in grado di fornire servizi per ogni esigenza. Consultandoci troverete risposte serie, concrete, con la massima professionalità.

La nostra organizzazione è a vostra disposizione
24 ore su 24 telefonando allo
035 222542
035 511054

Ci trovi
Bergamo: VIALE PIROVANO, 1
(viale del Cimitero)
In provincia a: **ALBINO - ALZANO L.DO**
CENE - CLUSONE - GANDINO - LEFFE
NEMBRO - PEDRENGO - RANICA
SCANZOROSCIATE - SELVINO
SERATE - TORRE BOLDONE
VILLA DI SERIO.